

Il progetto MicroMED prevede lo sviluppo di uno strumento spaziale per l'analisi della polvere in sospensione nella bassa atmosfera marziana con metodo diretto e in-situ. Lo strumento permetterà di studiare l'evoluzione del ciclo della polvere ed eventi meteorologici maestosi quali i vortici e le tempeste globali di polvere.

Le attività di ricerca si inseriscono in un programma di ricerca internazionale, nell'ambito della missione spaziale ExoMars, che rappresenta il programma di punta dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) per lo studio del pianeta Marte e la ricerca di vita nell'Universo. La missione indagherà le tracce di vita passata e presente su Marte, la caratterizzazione geochimica del pianeta, la conoscenza dell'ambiente marziano e dei suoi aspetti geofisici e l'identificazione dei possibili rischi per le future missioni umane, in due distinte fasi.

Lo strumento che si realizzerà con il progetto è stato selezionato per far parte della suite di strumenti "Dust Suite" (DS), che verrà alloggiata sulla piattaforma di atterraggio (Surface Platform) della missione spaziale congiunta dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) e dell'Agenzia Spaziale Russa (Roscosmos) ExoMars 2020.

I soggetti coinvolti nel progetto sono l'ASI, capofila del progetto, l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) - Osservatorio Astronomico di Capodimonte di Napoli e il Politecnico di Milano (PoliMI).